

LE PIÙ BELLE...

Storie di unicorni



FABBRI
EDITORI

LE PIÙ BELLE...

*Storie di
unicorni*

FABBRI
EDITORI

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.

© 2022 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Testi di Maura Nalini

Illustrazioni di Alice Risi

Prima edizione: agosto 2022

ISBN: 978-88-915-8690-2

Impaginazione di Danielle Stern

Sommario

<i>Una nuova amica</i>	7
<i>Il corno d'oro</i>	23
<i>Un potere speciale</i>	39
<i>L'ultimo fiore magico</i>	55
<i>Una sfida pericolosa</i>	71
<i>Mai dire bugie</i>	87
<i>La scomparsa dell'arcobaleno</i>	103





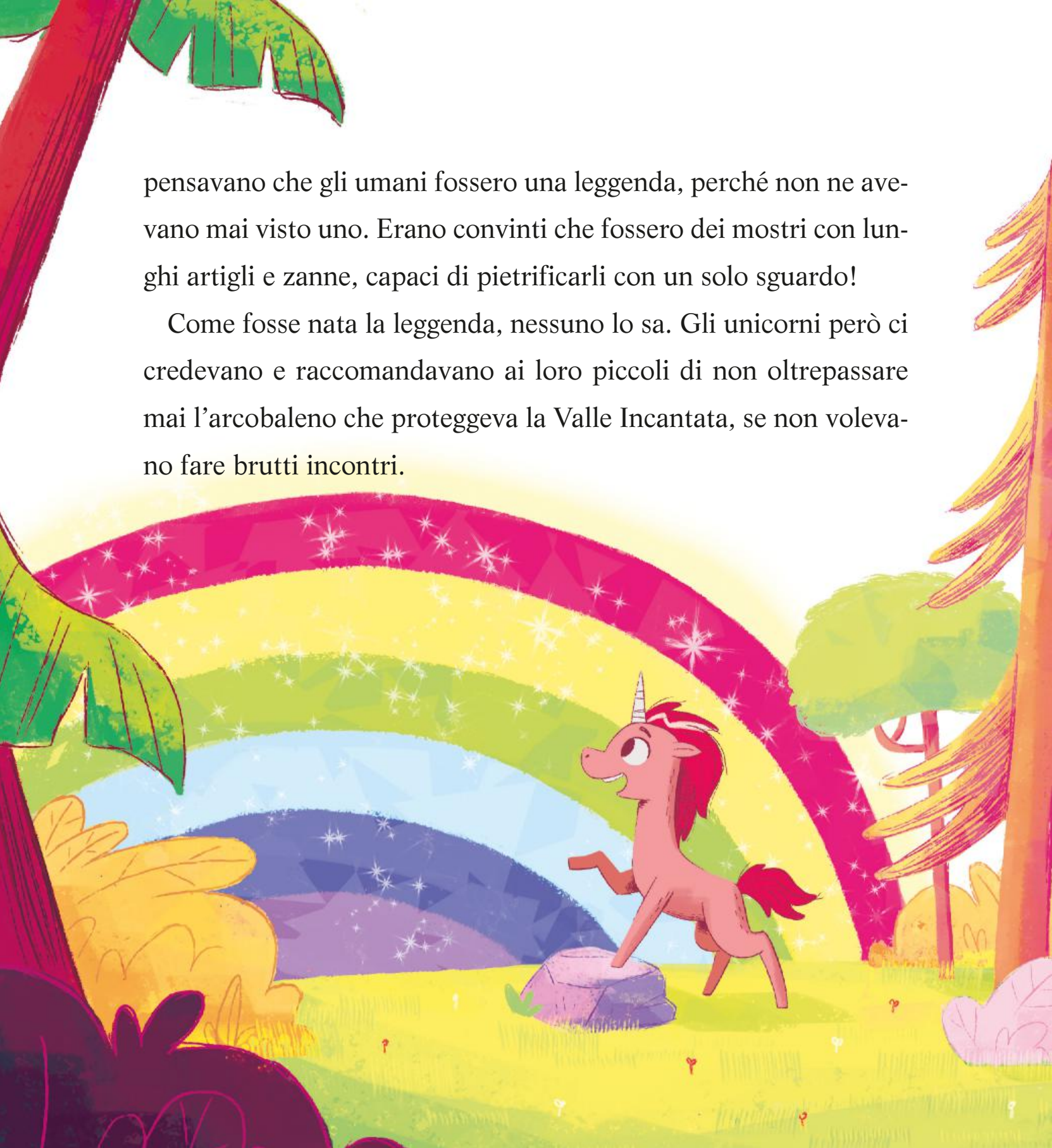
Una nuova amica

Gli unicorni della Valle Incantata sono divisi in sette famiglie, una per ogni colore dell'arcobaleno. Vivono felici e in armonia in una grande radura dove è sempre primavera. La valle è protetta dalla magia e nessuno sa dove si trovi.

Per questo motivo, tanto tempo fa gli unicorni

pensavano che gli umani fossero una leggenda, perché non ne avevano mai visto uno. Erano convinti che fossero dei mostri con lunghi artigli e zanne, capaci di pietrificarli con un solo sguardo!

Come fosse nata la leggenda, nessuno lo sa. Gli unicorni però ci credevano e raccomandavano ai loro piccoli di non oltrepassare mai l'arcobaleno che proteggeva la Valle Incantata, se non volevano fare brutti incontri.



Nella famiglia degli Unicorni Rossi c'era un puledro che si chiamava Scintilla. Era un tipo curioso, che amava le avventure e scoprire cose nuove. Quando gli chiedevano cosa volesse fare da grande, lui rispondeva sempre: l'esploratore! Infatti era già stato nella Foresta Frondosa, alle Cascate Cristalline, sui Picchi Pericolanti e in ogni altro luogo conosciuto della Valle Incantata.





Il più grande desiderio di Scintilla era esplorare il mondo degli umani.

Voleva vederli con i suoi occhi, ma la sua mamma non gli dava il permesso. Un giorno, però, decise che era grande abbastanza per provarci. Andò dalla sua migliore amica, Fiamma, e glielo disse.

«Uscire dalla valle è pericoloso!» si preoccupò lei. «E se l'umano ti trasforma in pietra?»

«Chiuderò gli occhi fortissimo, così non ci riuscirà» rispose Scintilla. «Vuoi venire con me?»

«Sì» rispose Fiamma, che in fondo era curiosa come lui. «Ma promettimi che scapperemo subito, se ci troviamo nei guai!»

«Promesso!» giurò Scintilla, e i due unicorni si incamminarono.

Scintilla e Fiamma raggiunsero il boschetto al confine della radura. Si fermarono sotto l'arcobaleno e si scambiarono un'occhiata per incoraggiarsi a vicenda.



“Fiamma è un po’ fifona, ma io spero proprio di incontrare un umano” pensò Scintilla.

Fece un passo per entrare nel bosco... ma, prima che riuscisse a posare lo zoccolo a terra, il cespuglio di fronte a lui iniziò ad agitarsi!

«Aiuto! Che cos’è?» gridò Fiamma, facendo un balzo indietro.

Cosa poteva esserci nascosto là dentro? Scintilla avanzò verso il cespuglio. Quello si mosse ancora di più... poi, da dietro l’arbusto spuntò una bambina!

